

mezzo di una «Cassa di liquidazione». Vi è intenzione di creare a Trieste anche altri mercati a termine: per il pepe, eventualmente per gli zuccheri e per il cotone.

LE SOCIETÀ' DI ASSICURAZIONE.

Sono forse il più bel monumento dell'attività, dell'abilità e della sagacia economiche dei triestini. Sono il prodotto tecnico-finanziario più puro e più perfetto della Trieste commerciale, industriale e finanziaria di un secolo fa e di Trieste moderna. Sono le aziende più genialmente diffonditrici nel mondo, della meritata fama di solidità delle imprese triestine.

I documenti scoperti a Trieste relativi a contratti d'assicurazione, confermano l'origine italiaica delle assicurazioni marittime. Il Basilio ha infatti trovato nell'Archivio diplomatico un contratto del 1328, dal quale risulta esservi stato già allora un intermediario (assicuratore), il quale col suo intervento liberava il venditore di una merce da trasportarsi via mare in altra località, dal rischio sul trasporto. Il contratto contiene, fra altro, anche una clausola la quale continuò ad esser riprodotta nei contratti d'assicurazione triestini fino al principio dell'ottocento. Trieste è, dunque, una delle città che forniscono la prova irrefutabile della priorità storica italiana del contratto d'assicurazione. Trieste inoltre, conta fra i suoi figli uno dei più celebri dotti d'assicurazione della prima metà del secolo decimonono: Giacomo de Gabbiati.

Nel 1833 sorse a Trieste il Lloyd degli assicuratori marittimi; nel 1838 facevano parte di esso venti compagnie di sicurtà; nel 1848 ben ventisei fra società triestine di assicurazioni e filiali di compagnie dell'interno vi eran associate. Poi, nella seconda metà del secolo decimonono, vi fu un po' di crisi nelle assicurazioni marittime, a causa del sorgere delle mutue e per la concorrenza di compagnie estere. Si acuirono le difficoltà per il turbamento alle condizioni economiche apportato alla piazza dall'abolizione del porto franco. Ma dalla crisi uscirono rafforzati due organismi poderosi: le «Assicurazioni Generali» e la «Riunione adriatica di sicurtà».

Sono le «Assicurazioni Generali» e la «Riunione adriatica di sicurtà» due colossi godenti di così larga notorietà internazionale, che vano sarebbe il rilevarne l'alta importanza. Alcune cifre basteranno a render più chiari ai lettori l'enorme giro d'affari e l'immensa poten-